

Il Presidente

A mezzo MAIL/PEC

Prot. n. 10965

Roma, 27 febbraio 2026

Egr. Sig. Dott.
Giuseppe Meliàdò
Presidente della Corte d' Appello di Roma

Egr. Sig. Dott.
Roberto Gualtieri
Sindaco di Roma Capitale

Egr. Sig. Dott.
Lorenzo Pontecorvo
Presidente del Tribunale di Roma

Egr. Sig. Dott.
Andrea Tobia Zevi
Assessore al Patrimonio di Roma Capitale

Egr. Sig. Dott.
Tommaso Antonucci
Direttore del Dipartimento Valorizzazione
del Patrimonio e Politiche Abitative di Roma
Capitale

e p.c. Egr. Sig. Dott.
Carlo Nordio
Ministro della Giustizia

e p.c. Gent. Sig. Dott.
Domenico Menale
Direttore Generale delle Risorse Materiali e
delle Tecnologie - Ufficio Gestione Immobili
Ministero della Giustizia

Oggetto: **immobile ex "Mercato dei Fiori" via Paolo Sarpi/Via Trionfale
richiesta di destinazione a uffici giudiziari del settore penale.**

Spettabili Autorità,

come noto, gli **Uffici del Giudice di Pace - settore penale - sono attualmente collocati in via Gregorio VII n. 122**, in un immobile che, per caratteristiche strutturali e logistiche, risulta assolutamente inadeguato rispetto alle esigenze proprie di un ufficio giudiziario.

A ciò si aggiunge la significativa distanza dall'area della Città Giudiziaria di Piazzale Clodio, con evidenti ricadute negative sull'organizzazione del lavoro degli Avvocati ed anche di magistrati, personale amministrativo.

Tale dislocazione determina quotidiani disagi, incide sulla puntualità e sull'efficienza della celebrazione dei processi, comporta duplicazioni di tempi e spostamenti, con un aggravio che finisce per riflettersi anche sui cittadini e sulle parti processuali.

La frammentazione logistica degli uffici giudiziari, infatti, compromette quella necessaria integrazione funzionale che dovrebbe caratterizzare il sistema Giustizia, soprattutto nel settore penale.

In tale prospettiva, in prossimità di Piazzale Clodio, appare di grande interesse la presenza, Roma Capitale dispone della struttura immobiliare sita in via Paolo Sarpi/via Trionfale, già adibita a "Mercato dei Fiori", attualmente in completo disuso, per la quale risulta avviato un percorso di riqualificazione che, tuttavia, non esclude la pericolosa prospettiva di sua dismissione.

La collocazione strategica dell'immobile, in contiguità con la Città Giudiziaria, unitamente alle sue dimensioni e potenzialità strutturali, lo rendono particolarmente idoneo ad accogliere gli uffici giudiziari consentendo:

- una razionalizzazione delle sedi giudiziarie (anche per gli Uffici del Giudice di Pace - settore penale)
- un significativo miglioramento delle condizioni logistiche e di sicurezza;
- una maggiore efficienza organizzativa e funzionale;
- un concreto beneficio per l'utenza e per tutti gli operatori del diritto;
- una valorizzazione pubblica dell'immobile in coerenza con finalità istituzionali di primaria rilevanza costituzionale.

L'accentramento degli uffici penali del Giudice di Pace nell'area di Piazzale Clodio contribuirebbe, inoltre, a rafforzare l'unitarietà del polo giudiziario romano, favorendo sinergie operative e un più ordinato svolgimento dell'attività giurisdizionale.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma formula formale richiesta affinché venga valutata, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali e amministrative, la destinazione della struttura già adibita a "Mercato dei Fiori", anche a sede degli uffici giudiziari del settore penale del Giudice di Pace o, altrimenti, a collocazione in tali locali di servizi che occupano spazi destinabili al settore penale del Giudice di Pace.

Quale ente esponentiale dell'Avvocatura romana e presidio istituzionale a tutela del diritto di difesa e del corretto funzionamento della giurisdizione sul territorio, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma intende sottoporre alla Vostra attenzione tale questione di rilevante impatto organizzativo e funzionale, dal momento che

L'Avvocatura romana offre sin d'ora la propria disponibilità a partecipare a un tavolo tecnico-istituzionale volto ad approfondire profili logistici, organizzativi e funzionali dell'eventuale trasferimento, nella convinzione che una scelta condivisa e lungimirante possa rappresentare un investimento strutturale per l'efficienza della Giustizia nella Capitale.

Certi della Vostra attenzione su un tema che incide direttamente sulla qualità del servizio Giustizia e sull'effettività del diritto di difesa, porgo distinti saluti.

Avv. Alessandro Graziani

